Ulteriore blocco stipendiale. Come anticipato solo chiacchiere.

Editoriale di Angelo OBIT

Come anticipato nell'ultimo numero di questo giornale il Consiglio dei Ministri nella riunione dell'8 marzo dove si sarebbe dovuto discutere, tra le altre cose, il decreto ministeriale (Economia e Funzione Pubblica) che avrebbe dovuto congelare gli stipendi di oltre 3 milioni di statali fino al 2014 e bloccato gli scatti d'anzianità per il 2013 per i lavoratori della scuola, non è successo nulla. Nel comunicato stampa diramato dalla presidenza del Consiglio dei Ministri (rinvenibile sul sito del Governo Italiano al n. 72 del 08/03/2013), non vi è traccia alcuna della suddetta norma che, a quanto pare, non sarebbe stata nè discussa nè tantomeno approvata.

Su proposta del Ministro della pubblica amministrazione e semplificazione invece, il Consiglio dei Ministri ha approvato un regolamento contenente il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Il

codice, su proposta del ministro per la Pubblica amministrazione Filippo Patroni Griffi, è stato emanato in attuazione della legge anti-corruzione, in linea con le raccomandazioni Ocse in materia di integrità ed etica pubblica, "indica i doveri di comportamento dei dipendenti delle PA e prevede che - si legge nel comunicato di palazzo Chigi - la loro violazione è fonte di responsabilità disciplinare. Tra le disposizioni del codice ci sono: il divieto per il dipendente di chiedere regali, compensi o altre utilità, nonchè il divieto di accettare regali, compensi o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore (non superiore a 150 euro) - anche sotto forma di sconto. I regali e le altre utilità comunque ricevuti sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione per essere devoluti a fini istituzionali".

Manutenzioni e riparazioni.
Cancello Caserma

Massarelli. La settimana prossima dovrebbe essere conclusa la riparazione (a carico del Comune - Ente proprietario lo stabile con il quale siamo debitori di quattro anni di canone d'affitto) del cancello della Caserma Massarelli.

Riscaldamento alla Sezione Polizia Stradale. A quanto risulterebbe dovrebbe trattarsi di un guasto al bruciatore che richiede la sua sostituzione. Al momento è stato possibile assicurare unicamente un intervento tampone (di massimo una quindicina di giorni) che dovrebbe consentire di definire la pratica della sua sostituzione. Sempre che vada tutto bene. Rimane da sottolineare come il riscaldamento rientri tra i parametri essenziali per un Ufficio pubblico.